

**Allegato 6: Format di "Determina di acquisto (affidamento diretto mediante richiesta di preventivi)"**



Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca  
DIREZIONE DIDATTICA STATALE “SAN DOMENICO SAVIO”  
Via Gionti n. 11 – 80040 TERZIGNO (NA) Tel. 081/8271941 Fax 081/8271181  
e-mail [naee18700g@istruzione.it](mailto:naee18700g@istruzione.it) [naee18700g@pec.istruzione.it](mailto:naee18700g@pec.istruzione.it) – C.F. 84005670637  
[www.scuolaprimariaterzigno.gov.it](http://www.scuolaprimariaterzigno.gov.it)

Prot. n. 2126/06-10

TERZIGNO, 26/03/2018

Al Sito Web

**Oggetto:** Determina per l'affidamento diretto di acquisto di materiale di cancelleria per bambini della scuola dell'infanzia per il progetto PON/FSE 10.2.1A-FSEPON-CA-2017-478 DAL TITOLO “L’ARCOBALENO DEI BAMBINI”, ai sensi dell’art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016, per un importo contrattuale pari a € 536,07 (IVA esclusa), CIG ZBD278FDF3, CUP: G35B17000400007

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO DELLA ISTITUZIONE SCOLASTICA**  
**D.D. SAN DOMENICO SAVIO DI TERZIGNO (NA)**

**VISTO** il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante «*Nuove disposizioni sull’amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato*»;

**VISTA** la L. 15 marzo 1997, n. 59 concernente «*Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa*»;

**VISTO** il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, «*Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell’art. 21 della L. 15/03/1997*»;

**VISTO** il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, recante «*Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell’articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107*»;

**VISTO** il D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, recante «*Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*» e successive modifiche e integrazioni;

**TENUTO CONTO** delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall’articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall’articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del

succitato D.I. 129/2018;

- VISTO** Il Regolamento d'Istituto prot. 1294 del 22 febbraio 2019, che disciplina le modalità di attuazione delle procedure di acquisto di lavori, servizi e forniture;
- VISTO** Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF);
- VISTO** Il Programma Annuale 2019 approvato dal Consiglio di Circolo il 21 febbraio 2019;
- VISTA** La L. 241 del 7 agosto 1990, recante «*Nuove norme sul procedimento amministrativo*»;
- VISTO** il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante «*Codice dei contratti pubblici*», come modificato dal D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 (cd. Correttivo);
- VISTO** in particolare l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte e che, per gli affidamenti ex art. 36, comma 2, lett. a) del Codice «*[...] la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti*»;
- VISTO** in particolare, l'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «*Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salvo la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta [...]*»;
- VISTO** l'art. 36, comma 7 del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «*L'ANAC con proprie linee guida [...] stabilisce le modalità di dettaglio per supportare le stazioni appaltanti e migliorare la qualità delle procedure di cui al presente articolo, delle indagini di mercato, nonché per la formazione e gestione degli elenchi degli operatori economici. Nelle predette linee guida sono anche indicate specifiche modalità di rotazione degli inviti e degli affidamenti e di attuazione delle verifiche sull'affidatario scelto senza svolgimento di procedura negoziata, nonché di effettuazione degli inviti quando la stazione appaltante intenda avvalersi della facoltà di esclusione delle offerte anomale [...]*»;
- VISTE** le Linee Guida n. 4, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, recanti «*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*», le quali hanno inter alia previsto che, ai fini della scelta dell'affidatario in via diretta, «*[...] la stazione appaltante può ricorrere alla comparazione dei listini di mercato, di offerte precedenti per commesse identiche o analoghe o all'analisi dei prezzi praticati ad altre amministrazioni. In ogni caso, il confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta una best practice anche alla luce del principio di concorrenza*»;

VISTO	<p>l'art. 45, comma 2, lett. a) del D.I. 129/2018, il quale prevede che «<i>Al Consiglio d'Istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali: a) affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore a 10.000,00 euro»;</i></p>
VISTO	<p>l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;</p>
VISTO	<p>l'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «<i>Per ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto o di una concessione le stazioni appaltanti individuano, nell'atto di adozione o di aggiornamento dei programmi di cui all'articolo 21, comma 1, ovvero nell'atto di avvio relativo ad ogni singolo intervento per le esigenze non incluse in programmazione, un responsabile unico del procedimento (RUP) per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione. [...] Fatto salvo quanto previsto al comma 10, il RUP è nominato con atto formale del soggetto responsabile dell'unità organizzativa, che deve essere di livello apicale, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità medesima, dotati del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura della pubblica amministrazione e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato; la sostituzione del RUP individuato nella programmazione di cui all'articolo 21, comma 1, non comporta modifiche alla stessa. Laddove sia accertata la carenza nell'organico della suddetta unità organizzativa, il RUP è nominato tra gli altri dipendenti in servizio. L'ufficio di responsabile unico del procedimento è obbligatorio e non può essere rifiutato»;</i></p>
VISTE	<p>le Linee guida ANAC n. 3, recanti «<i>Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni</i>», approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al D.Lgs. 56 del 19 aprile 2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017, le quali hanno inter alia previsto che «<i>Il RUP è individuato, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 31, comma 1, del codice, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità organizzativa inquadrati come dirigenti o dipendenti con funzioni direttive o, in caso di carenza in organico della suddetta unità organizzativa, tra i dipendenti in servizio con analoghe caratteristiche</i>», definendo altresì i requisiti di professionalità richiesti al RUP;</p>
RITENUTO	<p>che la Dott.ssa EMILIA MARONE, DS dell'Istituzione Scolastica, risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, avendo un livello di inquadramento giuridico e competenze professionali adeguate rispetto all'incarico in questione;</p>
VISTO	<p>l'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);</p>

<b>TENUTO CONTO</b>	che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;
<b>DATO ATTO</b>	della necessità di affidare mediante la procedura di <b>affidamento diretto</b> la fornitura di materiale di Cancelleria varia (risme A4; raccoglitori ad anelli; faldoni, tempere; matite, das, pennelli, colla vinicola etcc.. per gli alunni della scuola dell'infanzia per la realizzazione dei moduli: <i>Buffi, sbuffo, respiro; Amico PC; Pasticciando creando; Giochiamo con il corpo;</i> del <b>PON/FSE 10.2.1A-FSEPON-CA-2017-478 DAL TITOLO " L'ARCOBALENO DEI BAMBINI"</b> come da richiesta agli atti <b>dei docenti tutor e degli esperti dei moduli di cui l'Istituzione Scolastica necessita,</b> ed avente le seguenti caratteristiche: <i>materiale di facile consumo per un importo stimato di € 550,00 IVA esclusa;</i>
<b>CONSIDERATO</b>	che l'affidamento diretto in oggetto è finalizzato a <i>definire l'esigenza che si intende soddisfare per assicurare la corretta fruibilità dei moduli Buffi, sbuffo, respiro; Amico PC; Pasticciando creando; Giochiamo con il corpo; del PON/FSE 10.2.1A-FSEPON-CA-2017-478 DAL TITOLO " L'ARCOBALENO DEI BAMBINI" ;</i>
<b>DATO ATTO</b>	della non esistenza di Convenzioni Consip attive in merito a tale merceologia
<b>CONSIDERATO</b>	di prevedere un acquisto con buono d'ordine della merce in oggetto;
<b>CONSIDERATO</b>	che gli oneri derivanti da rischi da interferenza sono <i>pari a zero</i>
<b>PRESO ATTO</b>	che la spesa complessiva per la <i>fornitura</i> in affidamento diretto in parola, come stimata dall'area scrivente, a seguito di apposita indagine di mercato <b>Fuori Mepa</b> mediante <b>richiesta di n. 3 preventivi</b> alle Ditte: GRUPPO GIODICART; PC BOOST e BORGIONE <b>invitati</b> via e- mail istituzionale in data 13/03/2019 prot. 1744/06-10 con scadenza presentazione offerte il 20/03/2019 , e dei quali sono pervenute solo due offerte presentate in tempo utile dalle Ditte: GRUPPO GIODICART prot. n. 1930/06-10 del 20/03/2019 offerta complessiva della fornitura € 654,01; e ditta PC BOOST prot. 1968/06-10 del 20/03/2019 offerta complessiva della fornitura € <b>721,07 IVA inclusa</b> (imponibile € 591,04+130,03 IVA pari ad € 721,07). Dalla comparazione delle offerte risulta con il prezzo più basso la ditta <b>GRUPPO GIODICART</b> con un prezzo complessivo della fornitura di <b>€ 654,01 IVA inclusa</b> (imponibile 536,07 + 117,94 IVA pari ad € 654,01);
<b>DATO ATTO</b>	che è stata svolta, ai sensi delle citate Linee Guida n. 4, un <b>indagine di mercato fuori MEPA</b> mediante richiesta di n . 3 preventivi e che l' offerta pervenuta dalla Ditta Top 88 per tale tipologia merceologica, volta a selezionare con affidamento diretto l'operatore economico maggiormente idoneo a soddisfare il fabbisogno dell'Istituzione Scolastica, valutando in particolare: il minor prezzo dei prodotti offerti secondo le esigenze richieste da questa istituzione scolastica ;
<b>CONSTATATO</b>	che la Ditta GRUPPO GIODICART per la fornitura del materiale di cancelleria, soddisfa quanto richiesto da questa istituzione scolastica, in quanto l'offerta è ritenuta congrua per il prezzo basso;
<b>VISTO</b>	che dal preventivo della Ditta GRUPPO GIODICART protocollato con il n. 1930/06-10 in data 20/03/2019 la fornitura di materiale di facile consumo ammonta ad un prezzo complessivo di € 654,01 pari ad € 536,07, Iva esclusa;
<b>CONSIDERATO</b>	che il preventivo soddisfa quanto richiesto da questa Istituzione scolastica per il prezzo più basso;

<b>TENUTO CONTO</b>	che la Stazione Appaltante, ai sensi di quanto previsto dalle Linee Guida n. 4:
	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ espleterà, prima dell'ordine di acquisto alla verifica del documento unico di regolarità contributiva (DURC). Resta inteso che l'ordine di acquisto sarà effettuato solo in caso di esito positivo della suddetta verifica;</li> <li>▪ per i restanti requisiti di moralità, procederà all'acquisto sulla base di un'apposita autodichiarazione resa dall'operatore economico ai sensi e per gli effetti del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445, dalla quale risulti il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'articolo 80 del D.Lgs. 50/2016;</li> </ul>
<b>VISTO</b>	l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG);
<b>TENUTO CONTO</b>	che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge del 13 agosto 2010, n. 136 («Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia») e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 («Misure urgenti in materia di sicurezza»), convertito con modificazioni dalla legge del 17 dicembre 2010, n. 217, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione, per cui si è proceduto a richiedere il seguente Codice Identificativo di Gara CIG: <b>ZBD278FDF3;</b>
<b>CONSIDERATO</b>	che gli importi di cui al presente provvedimento risultano pari ad € 536,07, oltre iva (pari a € 654,01 Iva compresa) trovano copertura nel bilancio di previsione per l'anno 2019;

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla legge del 6 novembre 2012, n. 190, recante «*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione*»,

#### **DETERMINA**

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

- di autorizzare, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 50/2016, l'affidamento diretto della *fornitura* avente ad oggetto acquisto la fornitura di materiale di cancelleria varia (risme A4; raccoglitori ad anelli; faldoni, tempere; matite, Das, pennelli, colla vinicola etcc.. per gli alunni della scuola dell'infanzia per la realizzazione dei moduli: *Buffi, sbuffo, respiro; Amico PC; Pasticciando creando; Giochiamo con il corpo*; per un importo complessivo della fornitura pari ad € 654,01, IVA inclusa (€536,07 + € 117,94 IVA pari a € 654,01);
- di autorizzare la spesa complessiva € 654,01 IVA inclusa da imputare sul PROGETTO P02/05 dell'esercizio finanziario 2019;
- e Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016 è la Dott.ssa Emilia Marone
- che il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito internet dell'Istituzione Scolastica ai sensi della normativa sulla trasparenza.



**F.TO IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

**Dott.ssa Emilia Marone**

